

Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2017

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di marzo, alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Litardi in data 24/03/2017, prot. n. 7494, come integrato in data 25/03/2017 con nota prot. n. 7554, si è riunito in seduta ordinaria - 1ª convocazione, il Consiglio Comunale – per trattare il seguente O.D.G.:

- LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 04/02/2017
- 2. NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2017-2020
- 3. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA
- 4. RICOGNIZIONE PROGRAMMAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ULTERIORI PROVVEDIMENTI
- 5. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017/2019 APPROVAZIONE
- APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO - ANNO 2017 - EX ART. 8 DPR 27 APRILE 1999 N. 158 e s.m.i.
- 7. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2017
- CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2017
- 9. APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) ANNO 2017
- 10. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA IUC COMPONENTE TARI APPROVAZIONE
- 11. RISCONTRO NOTA REGIONE LAZIO PROT. COMUNALE N. 6544 DEL 15/03/2017 AVENTE AD OGGETTO "VARIANTE GENERALE AL P.R.G. RICHIESTA CHIARIMENTI" PROVVEDIMENTI
- 12. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE
- 13. REGOLAMENTO SPECIALE CORPO DI POLIZIA LOCALE PROVVEDIMENTI
- 14. CONFERMA DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI PER L'ANNO 2017

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		Р.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		STENDARDI	Silvia	si	
BENNI	Luca	si		NARDI	Silvia	si	
CARMIGNANI	Matteo		si	CESARINI	Francesco	si	
SACCONI	Eleonora	si					
MEZZETTI	Tito	si					
LITARDI	Emanuele	si					
MORONI	Fabrizio	si					
LA MONICA	Marco	si				กริ	

Y



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





Presenti n. 10
Assenti n. 1 (Carmignani)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Litardi.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

È presente in qualità di assessore esterno il sig. Giovanni Corona.

È presente in qualità di verbalizzante il sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG..

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 18:05.

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 04/02/2017

Relaziona il Presidente del Consiglio Litardi.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri assenti n. 1 (Carmignani)
- Consiglieri votanti n. 10
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. ===
- astenuti n. 1 (Moroni)

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





Sacconi: "Vorrei fare una dichiarazione relativa al funzionamento del Consiglio, se possibile. Me la sono scritta in modo che così non mi dilungo. Questa mattina ho protocollato una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio e al Segretario comunale in quanto ieri, 27 marzo, sono stata all'Ufficio Affari Generali per visualizzare le delibere all'ordine del giorno. Peccato che le delibere non erano presenti nella loro totalità e quindi non analizzabili da noi della minoranza. Parliamo di delibere importanti, che vedono decisioni importanti che sicuramente la maggioranza avrà vagliato bene, con molta attenzione, ma io, da consigliere di minoranza, non ha avuto questa opportunità. In più, leggendo attentamente le proposte di delibera, mi sono resa conto che la data della proposta numero 200, posta al punto 5 dell'ordine del giorno, è stata datata 27 marzo, quando invece le proposte di delibera dovrebbero essere visionabili tre giorni prima del Consiglio e datate con data precedente alla convocazione, in questo caso parlo del 24 marzo. In più, abbiamo presenziato ad una discriminazione della minoranza, in quanto non abbiamo potuto essere presenti alla seconda commissione permanente che vaglia le delibere di questo Consiglio, perché? Perché i componenti che partecipano oggi sono quelli che quando sono state votate le Commissioni erano in minoranza, quindi giustamente si è pensato bene di giocare in casa, così la maggioranza se la canta e se la suona. Lo Statuto prevede la presenza della minoranza per rispettare il criterio di proporzionalità, ma purtroppo, non essendo noi uniti in un gruppo di minoranza, non possiamo prendere parte alle commissioni permanenti perché non possiamo votare. Allora, io dico, non avremo il diritto di voto, secondo lo Statuto, perché non rappresentiamo nessun gruppo consiliare, ok, ma abbiamo il diritto di presenziare alla commissione per poter analizzare le pratiche e sviscerarle insieme alla maggioranza, sempre se siamo in democrazia, quindi per una serie di cose, chiedo al Segretario comunale di rimandare al Consiglio ad altro giorno e annullare le delibere proposte per garantire la buona riuscita del lavoro di tutti i consiglieri rappresentanti della popolazione. Per quel che riguarda il regolamento delle commissioni, invece, in cui si parla all'articolo 11, cioè si richiama un altro regolamento che dovrebbe disciplinare la commissione stessa e quindi io richiedo a tutto il consiglio comunale di lavorarci sopra per permettere a tutti i consiglieri, anche quelli di minoranza, di svolgere al meglio i lavori per il consiglio comunale, perché altrimenti così siamo senza una parte di qualcosa. L'abbiamo votate l'ultima volta in cui io ero in maggioranza e Silvia era in minoranza, ora che invece la cosa funziona al contrario, Silvia rimane nella commissione come componente di minoranza, quando invece è di maggioranza. È vero che non rappresentiamo un gruppo consiliare, però almeno dateci l'opportunità di presenziare a queste commissioni".

Caci: "Grazie. Do una risposta che non è esplicativa al cento per cento, nel senso che sento adesso quello che dici e quindi poi leggeremo le comunicazioni, ho visto stamattina hai mandato delle comunicazioni, però in linea di massima ho colto qualcosa e quindi ti rispondo al volo e poi di daremo una risposta scritta naturalmente o al prossimo consiglio comunale, come preferisci. Il consiglio comunale è regolato da regolamenti, così come le commissioni, nessun documento manca mai nel faldone del Consiglio comunale, se manca qualcuno è perché qualche altro consigliere comunale è in visione oppure l'ha lasciato da qualche parte in qualche ufficio, quindi basta chiedere o al responsabile Affari Generali, o al Segretario comunale, o come ho detto tante volte, chiedete al Sindaco che vi dà la documentazione che è presente o ai responsabili preposti di quel settore di cui si cerca l'argomento come è capitato a qualcuno di voi. Per quanto riguarda la



Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.





proposta di deliberazione, con il sistema urbi, praticamente ogni volta che si stampa la proposta, esce fuori sul frontespizio la data del giorno della stampa. Quindi, in realtà non è che è uscita il 27 quella delibera che dici, ma quella proposta, se tu vai su urbi, non so se ancora sei accreditata, ti ci vado io, ti stampo tutto l'iter della delibera, insomma quella delibera ha un iter molto più lungo, di settimane, però diciamo la proposta, quando viene stampata, l'ultimo documento utile, tipo se stamattina qualcuno stampava quella proposta, usciva con la data 28 e quindi magari si cambiava il documento dentro con la data 28, ma il testo comunque era presente già da parecchi giorni. Le regole per le Commissioni te le ha spiegate già il Segretario comunale, quindi non ti sto ad annoiare, dovreste costituirvi in gruppo consiliare di almeno due persone, così da essere inseriti poi all'interno delle Commissioni. Nessuno vieta, comunque, al consigliere comunale diligente, come ho spiegato più volte, di partecipare a tutte le Commissioni perché sono pubbliche, come i Consigli comunali, quindi se uno è veramente interessato all'attività amministrativa e non a una mera campagna elettorale, può presenziare normalmente, anche se non ne fa parte, a tutte le Commissioni consiliari come ai Consigli comunali. Grazie."

Sacconi: "Allora îo, visto che non accettate la mia proposta di rimandare il consiglio che non abbiamo avuto nessuna possibilità di vedere alcuna delibera, preferisco andarmene".

Caci: "Per non fare il Consiglio bisogna presentare una mozione, c'è un altro regolamento, c'è tutta un'attività, cioè il consiglio comunale è una cosa seria, non è un bar, quindi la prossima volta. Vorrei invitarti, se non oso troppo o se non hai da fare, visto che comunque ti preme anche il bene comune, se esci dalla discussione dei vari punti all'ordine del giorno, di rimanere comunque in zona, perché vedo che è presente il Presidente di Fondazione Vulci, quindi magari potresti approfittare, alla fine del Consiglio comunale, per porgli alcune domande come avevi chiesto. Perfetto, grazie".

Esce dall'aula il Consigliere Sacconi.

		P.	A.			₽.	Α
CACI	Sergio	si		STENDARDI	Silvia	si	
BENNI	Luca	si		NARDI	Silvia	si	
CARMIGNANI	Matteo		si	CESARINI	Francesco	si	
SACCONI	Eleonora		si				
MEZZETTI	Tito	si					
LITARDI	Emanuele	si					
MORONI	Fabrizio	si					
LA MONICA	Marco	si					

Presenti n. 9

Assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





2. NOMINA REVISORE DEI CONTI - TRIENNIO 2017-2020

Relaziona il presidente del Consiglio **Litardi**: "Questa è solamente una presa d'atto da parte dell'Amministrazione per la comunicazione che è stata fatta del revisore dei conti da parte della Prefettura". **Caci**: "Non so se sapete come funziona adesso la nomina del Revisore. Prima il revisore veniva scelto dal Consiglio comunale, invece adesso è una estrazione telematica. Cioè la Prefettura avvisa il Sindaco che il giorno x all'ora x ci sarà l'estrazione telematica del revisore dei conti. Però poi, nella legge è rimasto questo refuso, che deve passare in Consiglio comunale, ma in realtà è una presa d'atto, perché non possiamo fare nulla, neanche lo conosciamo, verrà mercoledì per la prima volta a presentarsi al Sindaco".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

3. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

B



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





Relaziona il presidente del consiglio Litardi: "Questo è uno dei regolamenti che ci eravamo proposti di portare a termine e mettere in pratica e così abbiamo fatto. Non l'abbiamo fatto ecco, per un fine, eventuale". Stendardi: "In merito a questo Regolamento volevo chiedere, se possibile, una piccola modifica all'articolo 4, dove praticamente i consiglieri che possono avanzare la proposta del conferimento di cittadinanza onoraria, ma è proprio una piccola modifica, quando dice che può essere avanzata dai Gruppi consiliari, da un quinto dei Consiglieri dei Gruppi consiliari, se si poteva soltanto lasciare da un quinto dei Consiglieri, perché spesso, soprattutto quando ci sono pochi, cioè nei Comuni dove ci sono meno consiglieri, magari può essere difficile avere un gruppo, il numero per un gruppo consiliare o meno, quindi magari lasciare "da un quinto dei Consiglieri", una semplice proposta, niente di più, se possibile, ecco, poi. Siccome magari io ho pensato che fosse sui Comuni più grandi, però nei piccoli comuni, dove sono meno Consiglieri, forse sarebbe meglio sorvolare la cosa dei gruppi consiliari, ma è proprio una".

Caci: "Per me va bene".

Cesarini: "In realtà ho guardato questa proposta diciamo un po' velocemente. Non avevo visto, se era, nell'ambito del conferimento, prevista la situazione del post mortem, cioè la cittadinanza onoraria post mortem. Vista questa iniziativa che è abbastanza importante, insomma, sarebbe opportuno lasciare, diciamo così, alle Amministrazioni future, un regolamento ampio, elastico, in modo tale da poter, nel caso ci sia una persona o una associazione, perché per esempio nel Comune di Ascoli Piceno proprio in questo mese hanno conferito la cittadinanza onoraria alla Polizia di Stato per le vicende del terremoto, dell'emergenza neve, ecc. quindi oltre alle persone anche le associazioni, però è previsto anche quello del post mortem, in modo tale da, per esempio c'è un caso, ci sono alcuni casi famosi, ad esempio Lucio Dalla ha avuto la cittadinanza post morte all'isola di Lipari, o andando ancora indietro Giacomo Matteotti l'ha ottenuta nella cittadina di Riano dove l'hanno trovato. Quindi se si poteva aggiungere in questo regolamento la possibilità di darla anche post mortem, per ampliare questa possibilità, sia mai dovesse capitare una cosa del genere visto che, no, è un po' più completa, quindi, ok?".

Caci: "lo direi, posso suggerire una cosa, siccome è un po', visto che richiamato anche Polizia di Stato, eccetera, così, suggerirei al Segretario, che magari è complicato adesso scriverlo, eccetera, di approvare questo, ma domani lo modifichiamo immediatamente con le proposte di Francesco, in maniera che poi il prossimo Consiglio si propone anche con quelle aggiunte, perché sono più complesse scriverle, diciamo, per non scrivere male".

Cesarini: "No, così c'è una possibilità più ampia, elastica. Ecco, mettere, associazioni, enti, oltre le persone, e poi prevedere il caso di post mortem, quindi di fare una cosa, no, potrebbe capitare, nel corso degli anni, magari non capiterà mai, però, è un po' più".

Caci: "Lo approviamo e poi lo riproponiamo con le modifiche, però segretario si prenda l'impegno di modificarlo subito".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.





- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

4. RICOGNIZIONE PROGRAMMAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - ULTERIORI PROVVEDIMENTI

Relaziona l'assessore La Monica: "Buonasera, si tratta di una variazione legata a due fattori importanti, cioè innanzitutto la location è relativa alla zona Le Graticciare a Pescia Romana. In pratica, la modifica è relativa alla trasformazione del periodo di esercizio da stagionale ad annuale e la variazione dell'ubicazione, sempre nell'ambito del parcheggio che è quello immediatamente prima alla Stella Marina, quel parcheggio sulla destra andando verso il mare, con lo spostamento dell'attività commerciale da un punto del piazzale a un altro punto, in quanto c'è un progetto di riqualificazione urbanistica su quella zona e era necessario lo spostamento".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

Consiglieri presenti n. 9

بالم



Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.





- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

5. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017/2019 – APPROVAZIONE

Il presidente del Consiglio **Litardi** comunica: "Questo punto viene ritirato per mancanza di una delibera di Giunta per migliorare gli atti, lo riporteremo".

Il Presidente del Consiglio Litardi mette a votazione lo spostamento della discussione del punto 10 prima del punto 6.

La proposta viene approvata all'unanimità.

10. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Grazie presidente. Allora, questo regolamento è un regolamento che praticamente è un adeguamento alla normativa vigente che praticamente sarebbe la legge 147 del 27/12/2013, che poi sarebbe la legge di stabilità 2014 e sue successive modifiche e integrazioni, che ha praticamente rideterminato tutta quanta la normativa relativa alla Tari, a questo tributo praticamente per quanto riguarda la componente Tari. Questo regolamento, in sostanza, non è altro che una elencazione di tutte quante le attività che vengono soggette praticamente a trattamento dei rifiuti e in sostanza è un adeguamento appunto alla normativa vigente, quindi non c'è più nient'altro da dire, praticamente non c'è altro che un'elencazione di quelle lì che sono le attività che vengono effettuate attraverso il servizio Tari e questo regolamento non fa altro che fare la parte descrittiva diciamo della normativa vigente quindi si tratta di adeguarlo a questa legge di stabilità del 2014 che è la legge 147 del 27/12/2013. E questo è quanto".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. ===
- astenuti n, ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

片



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





6. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO - ANNO 2017 - EX ART. 8 DPR 27 APRILE 1999 N. 158 e s.m.i.

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Grazie. Allora il piano finanziario della gestione dei rifiuti per il 2017 per complessivi 2.637.177,47 di cui 190.000 euro per applicazione delle agevolazioni che vanno a favore delle famiglie, a favore dei monoreddito e 973.660,19 euro sono i costi fissi e i costi variabili 1.656.517,28 complessivamente ripeto 2.630.177,47 che devono essere necessariamente coperte dalle tariffe, dalle tariffe della Tari, perché non è più consentito, eccetto che quelle agevolazioni, quelle riduzioni che noi abbiamo applicato per complessivi 190.000 euro, non è possibile effettuare altre agevolazioni, altre riduzioni praticamente, oltre queste. Quindi, mentre una volta, qualche anno fa, con fondi di bilancio si poteva finanziare una parte della spesa per la Tari, attualmente non è più consentito, quindi abbiamo diciamo fatto delle riduzioni per 190.000 euro, di più non potevamo fare e quindi abbiamo cercato di farlo in maniera selettiva, privilegiando le utenze domestiche e quelle dei pensionati e quelli lì delle famiglie meno, con un reddito unico, in sostanza. E questo è quanto".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 8
- votí contrari n, ===
- astenuti n. 1 (Stendardi)

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Stendardi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

7. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2017

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "E questa è la conseguenza di quello lì che abbiamo approvato precedentemente, cioè al piano finanziario segue logicamente la formazione delle tariffe e ripeto noi abbiamo cercato di privilegiare i pensionati e le famiglie monoreddito attraverso il sistema delle riduzioni possiamo ottenere una riduzione che va dal 6,33 per cento fino a un massimo di 18,24 per cento a seconda della tipologia di immobile posseduto da questi soggetti e quindi addirittura non ci sarà un aggravio delle tariffe, ma ci sarà addirittura una riduzione che va ripeto dal 6,33 a fino a un massimo del 18,24 per cento a seconda delle tipologie di immobile. E questo è quanto".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

M



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2017

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Allora, l'oggetto lo dice da sé: conferma delle aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017 e cioè esenzione per i redditi inferiori a 55.000 euro, se viene superato questo reddito di 55.000 euro l'aliquota da applicare è dello 0,2 per cento su tutto il reddito e bisogna tener conto che la aliquota massima è dello 0,8 per cento, quindi abbiamo fatto un'ulteriore agevolazione nei confronti, diciamo che in effetti l'addizionale comunale non la paga nessuno perché 55.000 euro è un reddito abbastanza elevato, ma oltre a questo praticamente abbiamo applicato un'aliquota dello 0,2 per cento quando potevamo applicare anche lo 0,8 per cento, quindi un'ulteriore agevolazione per chi dovesse diciamo essere avere redditi superiori a 55.000 euro".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

II Consiglio Comunale



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

9. APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2017

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Allora, vengono anche qui confermate quelle lì che erano le aliquote già in vigore nel 2016 e cioè: l'abitazione principale è esente per legge, quindi niente di che, poi c'è l'abitazione principale con esclusione delle categorie A1, A8 e A9 sconta il 4 per mille, in sostanza queste categorie sono le case di lusso, diciamo, scontano il 4 per mille. Gli altri fabbricati scontano il 10,6 per mille. I fabbricati iscritti in categoria catastale C1, C3 e A10 il 7,6 per mille, le case date in comodato gratuito ai figli scontano il 6 per mille con una riduzione del 50 per cento sulla base imponibile quindi praticamente scontano la metà del 7,6 per mille, il 3,8 in sostanza. Colgo l'occasione per ringraziare l'Ufficio tributi che si è prodigato veramente nella formazione delle tariffe perché la responsabile del servizio ha dovuto effettuare delle prove per vedere di mitigare un pochettino quelli lì che erano gli effetti perversi del, la dottoressa sì Maria De Angelis, quelli iì che erano gli effetti perversi delle tariffe Tari e ha fatto delle praticamente prove, delle prove, al termine delle quali addirittura siamo riusciti per quelle tipologie di immobili che ho detto prima siamo riusciti a ottenere non soltanto il mantenimento delle tariffe precedenti ma addirittura a diminuirle, quindi un ringraziamento sentito va alla dottoressa Mara De Angelis".

Caci: "Volevo intervenire ma mi ha anticipato l'assessore Mezzetti, quindi io ringrazio innanzitutto Tito per quanta passione mette in questo assessorato un po' difficile e anch'io a nome di tutta l'Amministrazione ringrazio la dottoressa De Angelis, ma vorrei che la dottoressa porti anche un ringraziamento sentito all'intero Ufficio tributi, perché comunque fare simulazioni di tutte le tariffe eccetera, per seguire l'esigenza dell'Amministrazione comunale che è quella di colpire il meno possibile i cittadini di Montalto e soprattutto le categorie più deboli, non è semplice, perché sono mesi di simulazioni fatte anche fuori orario di servizio, quindi insomma è un lavoro molto molto pesante quindi veramente un sentito ringraziamento, anche da parte mia, anche se mi ripeto, rispetto a Tito, però insomma questa, la cittadinanza di Montalto sicuramente vi sarà grata e io sia come sindaco, sia come cittadino e come contribuente".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Moroni, Valentini)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. ===
- astenuti n. 1 (Moroni)

23



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli 8, astenuti n. 1 (Moroni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

11. RISCONTRO NOTA REGIONE LAZIO PROT. COMUNALE N. 6544 DEL 15/03/2017 AVENTE AD OGGETTO "VARIANTE GENERALE AL P.R.G. - RICHIESTA CHIARIMENTI" - PROVVEDIMENTI

Il presidente del Consiglio **Litardi** comunica: "Viene ritirato su richiesta dell'Assessore all'Urbanistica perché vi sono ancora dei lavori da fare al riguardo".

Benni: "No, viene, per loro magari non so se hanno visto bene il punto del PRG, viene solamente ritirato, verrà portato al prossimo Consiglio perché la Regione ci ha chiesto un incontro per delle delucidazioni in merito e quindi ci sembrava opportuno dare la possibilità di condividere con loro il percorso di quest'ultima osservazione, che è un'osservazione del 2009, l'osservazione numero 12, per appunto l'accoglimento o il non accoglimento da parte nostra, quindi lasciare al comitato la ratifica dell'ultimo verbale che è stato la seduta numero 247 del 19 gennaio 2017, portando poi, o dando a noi la possibilità di portare in Giunta regionale questo benedetto Piano regolatore. Grazie".

12. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE.

Relaziona il sindaco **Caci**: "Un regolamento semplicissimo che riporta nero su bianco ciò che già accade in biblioteca, però ci è stato richiesto dalla Regione Lazio perché la nostra biblioteca è inserita nell'OBR che è l'Organizzazione Bibliotecaria regionale, quindi è una rete di biblioteche, e questa rete, tra le altre cose, prevede la presenza di un regolamento di funzionamento della biblioteca comunale, quindi insomma abbiamo messo nero su bianco quello che è il funzionamento della biblioteca, non dei locali ma della



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





biblioteca in quanto tale, quindi archiviazione documenti, fruizione dei libri, eccetera".

Cesarini: "Volevo fare solo una piccola osservazione. Allora, sarebbe opportuno inserire nel Regolamento proprio una verifica del funzionamento, una seduta diciamo ordinaria ogni diciamo sei mesi, otto mesi, in modo tale di verificare che quello che viene programmato, viene rispettato, diciamo così, in modo tale di fare di questo centro culturale un centro di aggregazione culturale, informativo, educativo, no questa grande importanza, però molto spesso le biblioteche purtroppo cadono un po' nel dimenticatoio, non vengono seguite, si fanno dei buoni progetti, dei buoni propositi, poi non vengono, e allora una verifica, questo funzionamento, in maniera ordinaria, ogni sei mesi, otto mesi, eccetera, poi ovviamente le verifiche straordinarie quelle quando è necessario se si presenta la necessità quelle ovviamente sono libere, però ecco questa verifica di funzionamento mi sembrerebbe una cosa importante da poter magari aggiungere proprio per migliorarne la qualità, no costantemente controllate".

Caci: "Si, un po' è già verificato, nel senso, quotidianamente, perché ci sono degli uffici comunali all'interno della biblioteca comunale, quindi la pubblica istruzione è all'interno della biblioteca e quindi, diciamo anche la responsabile del servizio è presente, verifica, eccetera".

Cesarini: "Questo perché, proprio in quanto dicevi fa parte di questo servizio che viene messo in rete è ancora più importante in modo dà un modello di efficienza quindi non è soltanto per diciamo la ricaduta sul Comune ma anche a livello insomma di immagine diciamo no, vengono monitorate continuamente quindi vengono date anche delle valutazioni quindi questa verifica permetterebbe di avere un livello diciamo più alto".

Caci: "Va bene, lo inseriamo. Grazie".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione.

29



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lqs n.267/2000.

13. REGOLAMENTO SPECIALE CORPO DI POLIZIA LOCALE - PROVVEDIMENTI

Relaziona il vicesindaco Benni: "Sì, allora questo è l'adeguamento appunto al regolamento regionale del nostro Regolamento del nostro corpo di polizia locale. Abbiamo un Regolamento ormai che viene da lontano maggio 1992, la Regione ha adeguato nel 2005 e ora nel 2016 pubblicandolo il 2 febbraio 2017 il regolamento nuovo, la normativa nuova inerente al Corpo di Polizia locale, l'abbiamo recepito, avevamo un anno di tempo per recepirlo e tre anni per integrarlo. L'abbiamo recepito e quindi è stato redatto il regolamento di Polizia locale, appunto in linea con quello appunto presentato alla Regione Lazio. Se ci sono domande in merito al Regolamento a livello tecnico c'è il Comandante che ha redatto e che ringrazio per la redazione e tutto l'impegno messo per appunto la redazione di questo regolamento, è a disposizione per eventuali chiarimenti più specifici e tecnici. Se non ci sono domande io colgo l'occasione per ringraziare il comandante per la redazione del regolamento perché comunque ci siamo subito, come il Sindaco ha chiesto dal primo giorno, messi in moto per cercare di mettere a nuovo tutti i regolamenti del Comune e ci siamo riusciti. Questo è l'ultimo, dopo l'approvazione anche del piano di emergenza della Protezione civile, e fare un ringraziamento esteso a tutto il corpo di Polizia locale che in questi cinque anni mi hanno dato sostegno, a me, al Sindaco, all'Amministrazione sono stati sempre disponibilissimi e professionali, oltre che professionisti del settore. Grazie".

Caci: "Mi associo anche io ai ringraziamenti al comandante, al Corpo di Polizia Locale, al Vice Sindaco Luca Benni, delegato alla Polizia, questa è la delega più facile che ho dato perché da poliziotto, insomma, era intuitiva la delega per la polizia locale. C'è stato un impegno perché comunque il regolamento finalmente darà anche dei gradi no ai nostri agenti di Polizia locale, se lo meritano, quindi un riconoscimento anche ai nostri agenti che tutti i giorni stanno per strada, per le campagne, il territorio di Montalto di Castro è di 190 chilometri quadrati, ieri guardavo un Comune che ha gli stessi abitanti e ha un territorio di 11 chilometri quadrati. Quindi a volte, se qualcuno si lamenta che dice "ma non ho visto il vigile per strada" è perché il territorio è talmente vasto che se capita qualcosa nel confine con Manciano, sicuramente non lo potrete trovare qui sotto piazza Matteotti o da altre parti, purtroppo sono anche un numero esiguo però sempre molto disponibili verso tutte le esigenze non dell'Amministrazione ma dei cittadini di Montalto, quindi un ringraziamento doveroso per il loro operato. Grazie".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. ===
- astenuti n. ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione.

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

14. CONFERMA DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI PER L'ANNO 2017

Relaziona l'assessore **Mezzetti**: "Si, come dice l'oggetto è una conferma delle aliquote del tributo del 2016. Voglio sottolineare un fatto: che noi siamo l'unico, uno dei pochi Comuni in Italia, circa poco più di 300, che praticamente non ha applicato la Tasi e l'aliquota dello 0,8 per mille è stata soltanto immessa per gli immobili di categoria D, cioè praticamente, con esclusione degli immobili di categoria D10 cioè gli immobili produttivi strumentali agricoli e il resto praticamente noi non abbiamo applicato, uno dei pochi Comuni in Italia, non ha applicato la Tasi e quindi praticamente un'agevolazione che ci è costata qualche, un milione e mezzo, in termini di euro, però l'abbiamo fatto perché in una situazione di crisi economica come quella attuale ci sembrava opportuno non dover gravare soprattutto le imprese e diciamo l'economia già asfissiata e quindi abbiamo fatto questa scelta rinunciando magari a asfaltare qualche strada di più ma lo abbiamo fatto in favore della cittadinanza. E questo è quanto".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

M



Provincia di Viterbo Servizi di Segreteria AA.GG.





- Consiglieri presenti n. 9
- Consiglieri assenti n. 2 (Carmignani, Sacconi)
- Consiglieri votanti n. 9
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. ===
- astenuti n. 1 (Moroni)

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Moroni), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Prima della chiusura interviene il sindaco Caci: "Si, solo due cose poi vi lascio. Allora, domani farà la prima visita ufficiale il prefetto in Consiglio comunale, incontrerà i Consiglieri comunali, io ho invitato anche tutte le associazioni di volontariato, le forze dell'ordine, i candidati sindaco che sono usciti e sono in competizione con l'attuale Amministrazione, sono tutti invitati, se qualcuno di voi insomma anche qui presente vorrà essere presente domani penso che al Prefetto farà solo che piacere, quindi approfitto di questa cosa. Abbiamo chiamato la consigliera Sacconi invece, Presidente, ci ha fatto sapere che ha avuto un problema improvviso personale quindi non verrà, però siccome io una domanda te la voglio fare, quindi chiedo al Presidente di chiudere il Consiglio comunale, una volta chiuso il consiglio, se volete rimanere magari a fare qualche domanda al Presidente Messina, visto gli articoli di giornale che sono comparsi, insomma noi rimaniamo qua. Io solo una domanda, visto che ti sei spostato da Roma, sei venuto, te la la faccio e basta".

Litardi: "Prima di chiudere voleva fare un intervento l'assessore Mezzetti".

Mezzetti: "Si semplicemente un'integrazione, semplicemente questo: mi ero dimenticato di dire che le rate, siamo riusciti, sempre attraverso la dottoressa De Angelis, ad avere praticamente quattro rate bimestrali per



Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.





quanto riguarda le tariffe Tari quest'anno, sono quattro rate bimestrali che sennò normalmente sono due e quindi diciamo è un'ulteriore agevolazione nei confronti dei così tanto vessati contribuenti. Grazie".

Alle ore 18:45, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Emanuele Litardi)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Hours Antial

(Dott. Maurizio Di Fiordo)

IL VERBALIZZANTE

(Savino Labriola)